



**Piano degli indicatori e dei risultati attesi redatto in
conformità alle linee guida ex DPCM del 18-9-2012**

PAGINA BIANCA

RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO

Di seguito si riporta la parte del piano redatto secondo quanto previsto dal DPCM del 18/9/2012 più direttamente collegata agli indicatori funzionali alla misurazione del raggiungimento degli obiettivi rinviando per le altre componenti a quanto contenuto nella I^ Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2014. E' stata valorizzata, ovviamente, l'ultima riga della tabella dedicata ai valori degli indicatori di risultato.

ELEMENTI DA INDICARE	DATI CASSA FORENSE	NOTE
NUMERO INDICATORI (art. 3 comma 2 lettera c) (art.4 comma 1 lettera e)	Numero indicatori: 3	
INDICATORI (art. 3 comma 2 lettera c) (art.4 comma 1 lettera e)	1. Avanzo da bilancio tecnico attuariale come saldo tra entrate e uscite 2. Avanzo economico 3. Funding ratio (parametro di riferimento ALM)	
UNITÀ DI MISURA (art.4 comma 1 lettera j)	Unità di misura per indicatori: 1. euro 2. euro 3. percentuale	
METODO DI CALCOLO (art.3 comma 3 lettera d)	Modello statistico attuariale per l'avanzo del Bilancio Tecnico, applicazione dei principio dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e OIC per l'avanzo economico e modello deterministico e/o stocastico per il funding ratio.	
FONTE DEI DATI (art 3 comma 3 lettera c) (art.4 comma 1 lettera i)	Andando in ordine con gli indicatori evidenziati: 1. Bilancio tecnico attuariale 2. Bilancio consuntivo 3. Asset liability Management	
VALORI TARGET (art 3 comma 3 lettera e) (art.4 comma 1 lettera f)	1. Positività saldo totale minimo a 30 anni (con proiezioni anche a 50 anni) 2. Positività del saldo che consenta di allineare le riserve di patrimonio alle 5 annualità delle pensioni in essere 3. Miglioramento del Funding ratio annuale nella logica del conseguimento dell'obiettivo a 20 anni	
VALORI A CONSUNTIVO (art 3 comma 3 lettera f) (art.4 comma 1 lettera g)	Avanzo Bilancio tecnico base 31.12.2013 in migliaia di euro: a 30 anni: € 3.287.329 (a 50 anni € 7.678.376) Avanzo da Bilancio consuntivo 2014: € 840.955.676,72 Funding ratio modello ALM al 30/6/2014: 37,9% (annuale)	

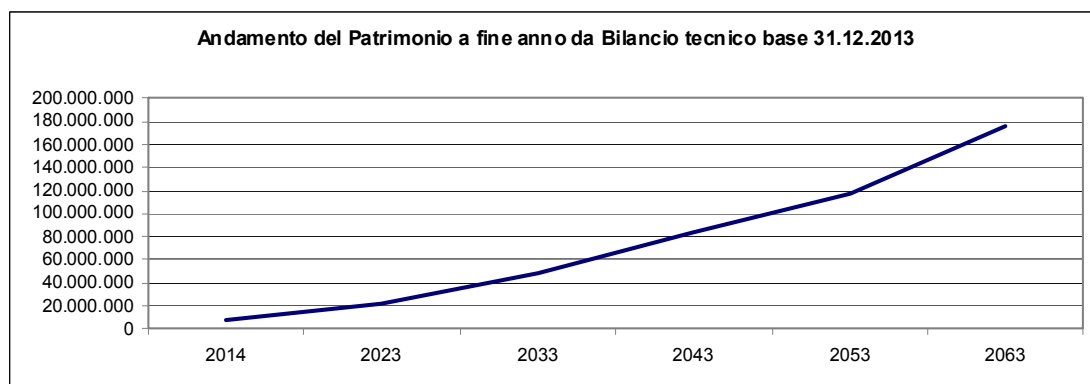
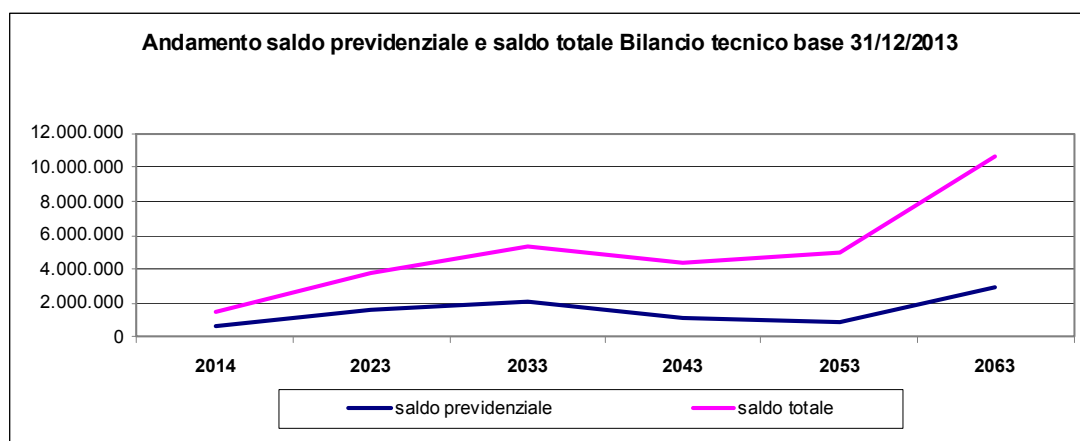
Di seguito si forniscono informazioni di maggior dettaglio a corredo dei “**valori a consuntivo**” indicati in tabella.

Avanzo da Bilancio tecnico attuariale

Come anticipato nei piani degli indicatori e risultati ufficializzati nel Bilancio Preventivo 2014 e nella I Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2014, Cassa Forense in seguito all’approvazione del Regolamento attuativo per l’applicazione dell’art.21 della Legge 247/2012 avvenuta in data 7/8/14 ed entrata in vigore il 21/8/2014, ha dato incarico per la redazione di un Bilancio Tecnico straordinario su base 31.12.2013..

Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica dell’andamento dei saldo previdenziale e saldo totale e separatamente (per esigenze di lettura dei grafici) del patrimonio contenuti nel Bilancio tecnico attuariale.

Valori in migliaia di euro



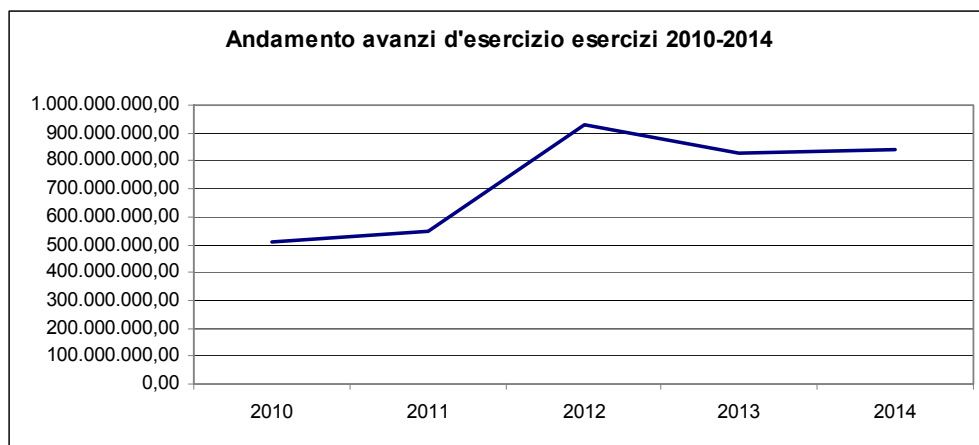
Avanzo economico da bilancio consuntivo

L'avanzo economico dell'esercizio 2014 è pari a Euro 840.955.676,72 sostanzialmente in linea con la gestione 2013 (incremento dell'1.2% rispetto al risultato dell'anno precedente).

E' però opportuno porre in evidenza che la politica prudentiale attuata dalla Cassa Forense ha generato della scelte che hanno volontariamente mantenuto in linea con l'anno precedente l'avanzo di esercizio, infatti si è destinato:

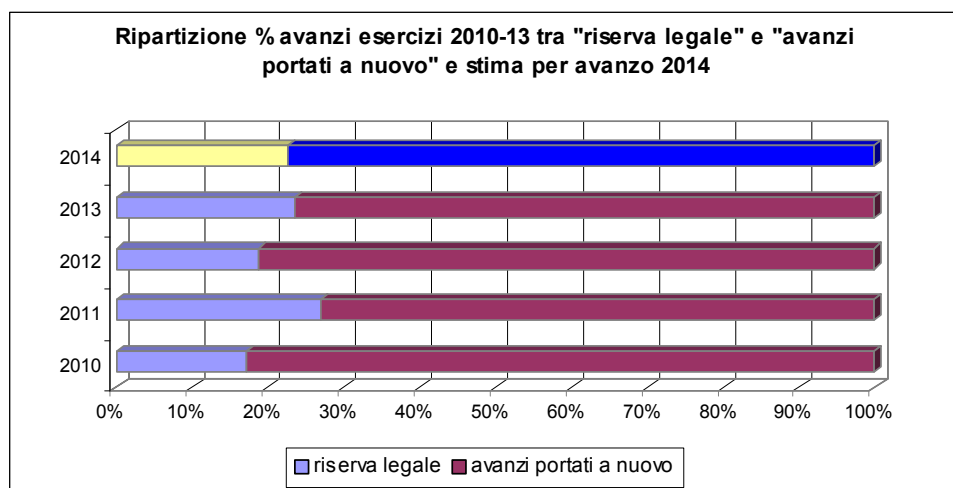
- direttamente a Patrimonio Netto la differenza positiva generata dall'apporto degli immobili avvenuto il 1.10.2014 al Fondo Immobiliare Cicerone senza creare effetti positivi sui ricavi del conto economico per circa 219 milioni di euro, interpretando la differenza come un fatto straordinario di solo impatto nominale essendo controbilanciato nell'attivo dall'acquisto di quote (come meglio spiegato sia nella Relazione degli Amministratori che nella Nota integrativa);
- 42 milioni circa ad un Fondo accantonamento autoliquidazione e minimi 2014-2016 per tutti gli ammontari in attesa delle definizioni delle posizioni inerenti il ricalcolo ai sensi dell'art. 8-9 R.A. L. 247/2012 art. 21 come da Regolamento e Delibere interpretative.

Il grafico che segue fotografa l'andamento dei risultati d'esercizio del periodo 2010-2014.

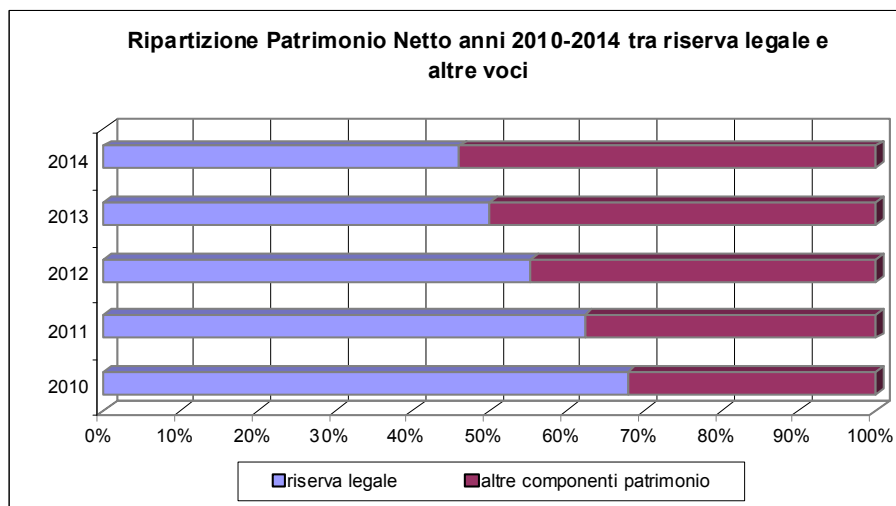


Si propone altresì un grafico che rappresenta la capacità degli avanzi d'esercizio del periodo 2010-2014 di allineare, senza ricorso ad altre fonti, la Riserva legale alle cinque annualità delle pensioni in essere. Si sottolinea che i dati esposti sono caratterizzati da uno sfasamento temporale di un anno dal momento

che l'avanzo 2010 viene utilizzato per allineare la riserva legale del bilancio d'esercizio 2011; per quanto detto i dati relativi all'esercizio 2014 sono stimati ipotizzando una percentuale di crescita della riserva legale 2015 del 5% pari alla crescita media del triennio 2012-2014 (di qui la diversa colorazione).



A seguire una rappresentazione grafica dell'incidenza della riserva legale sul patrimonio netto riferita agli anni 2010-2014 .



Funding ratio da modello ALM

Il dato esposto in tabella è la fotografia della situazione al 30.06.2014 ultima disponibile elaborata da Prometeia Advisor.

Si ricorda che Cassa Forense, in seguito a procedura di gara, ha cambiato l'Advisor esterno con decorrenza 1/1/15 ed è allo studio una più aggiornata relazione ALM.

Il modello al 30.6.2014 recepisce le nuove ipotesi attuariali sulle prestazioni e sui contributi contenute nel Bilancio Tecnico che, richiesto in seguito all'approvazione del Regolamento d'attuazione dell'art 8 Legge 247/2012, ne ingloba le novità.

Fatto 100 la piena capitalizzazione dell'Ente il dato esposto in tabella segna un netto miglioramento rispetto quello di giugno 2013 pari a 27,6 con previsione di piena capitalizzazione a 30 anni.

PAGINA BIANCA



Riclassificazione secondo lo schema ex D.M. 27-3-2013
All. 1 del Conto Economico

PAGINA BIANCA

RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO 2014 EX D.M. 27-3-2013

	Prev. 2014 assestata	Consuntivo 2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.457.012.338,00	1.568.004.146,50
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	1.438.162.338,00	1.548.092.368,07
a) Contributo ordinario dello Stato		
b) Corrispettivi da contratto di servizio		
b.1) con lo Stato		
b.2) con le Regioni		
b.3) con altri Enti Pubblici		
b.4) con l'UE		
c) Contributi in conto esercizio	14.889.880,00	16.108.410,62
c.1) dallo Stato	9.889.880,00	7.920.232,32
c.2) da Regioni		
c.3) da altri Enti Pubblici	5.000.000,00	8.188.178,30
c.4) da UE		
d) Contributi da privati		
e) Proventi fiscali e parafiscali (1)	1.423.272.458,00	1.531.983.957,45
f) Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incremento di immobili per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi	18.850.000,00	19.911.778,43
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		
b) altri ricavi e proventi	18.850.000,00	19.911.778,43
B) COSTI DELLA PRODUZIONE (2)	899.493.704,56	976.069.007,36
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	197.000,00	166.847,89
7) per servizi	841.749.492,00	813.772.109,99
a) erogazioni servizi istituzionali	830.300.092,00	802.713.334,91
b) acquisizione di servizi	5.496.900,00	6.006.256,87
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni di lavoro	2.604.000,00	1.950.567,11
d) compensi ad organi di amministrazioni e di controllo	3.348.500,00	3.101.951,10
8) per godimento di beni di terzi	578.000,00	516.152,92
9) per il personale	20.425.613,00	19.212.484,12
a) salari e stipendi	13.467.213,00	12.876.743,58
b) oneri sociali	3.873.000,00	3.514.484,71
c) trattamento di fine rapporto	1.056.000,00	982.940,48
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	2.029.400,00	1.838.315,35
10) Ammortamenti e svalutazioni	7.162.160,00	25.011.783,26
a) immobilizzazioni immateriali	552.000,00	647.617,80
b) immobilizzazioni materiali	6.610.160,00	6.573.837,93
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		10.773.566,22
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		7.016.761,31
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamento per rischi		0,00
13) altri accantonamenti		86.495.611,73
14) oneri diversi di gestione	29.381.439,56	30.894.017,45
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	1.203.270,62	1.203.270,62
b) altri oneri diversi di gestione	28.178.168,94	29.690.746,83
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	557.518.633,44	591.935.139,14
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (3)	176.857.000,21	210.376.238,15
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a coll.te e controllate	26.061.079,24	26.774.308,08
16) Altri proventi finanziari	158.412.239,02	192.687.507,52
a) da crediti scritti nelle imm.ni, con separata ind.ne di quelli da coll.te e controllate		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	85.369.484,15	88.845.952,96
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da coll.te e controllate	73.042.754,87	103.841.554,56
17) Interessi e altri oneri finanziari	7.578.269,11	5.736.270,32
a) interessi passivi	210.000,00	270.916,92
b) oneri per la copertura perdite imprese collegate e controllate		
c) altri interessi ed oneri finanziari	7.368.269,11	5.465.353,40
17bis) utili e perdite su cambi (4)	-38.048,94	-3.349.307,13
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	8.388.011,55
18) Rivalutazioni	0,00	42.473.712,03
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		6.767.230,44
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		35.706.481,59
19) Svalutazioni	0,00	34.085.700,48
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		11.396.854,41
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		22.688.846,07
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-1.500.000,00	42.189.122,88
20) Proventi con separata indicazione dell plus da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili alla voce "altri ricavi e proventi" (5)		44.467.845,78
21) Oneri straordinari con separata indicazione delle minus da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili alla voce "oneri diversi di gestione"	-1.500.000,00	-2.278.722,90
Risultato prima delle imposte	732.875.633,65	852.888.511,72
Imposte dell'esercizio	7.623.707,15	11.932.835,00
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico	725.251.926,50	840.955.676,72

Note

1) Il delta vs rispetto la previsione assestata (8% circa) si deve principalmente alla quantificazione puntuale dell'impatto dell'art. 21

2) Il delta (per il 8% circa) rispetto la previsione assestata è principalmente dovuto alle voci di accantonamento al fondo svalutazione crediti e agli altri fondi di natura istituzionale; tali voci sono tipiche del bilancio consuntivo e vengono quantificate solo in chiusura d'esercizio.

3) Il delta (per il 19% circa) rispetto la previsione assestata è principalmente dovuto alle riprese di valore e all'accantonamento al fondo oscillazione titoli; tali voci sono tipiche del bilancio consuntivo e vengono quantificate solo in chiusura d'esercizio.

4) Il notevole delta rispetto alla previsione assestata è dovuto al fatto che una corretta quantificazione dell'impatto della gestione delle valute si può avere solo in chiusura di esercizio.

5) Comprensivi dei benefici fiscali ex D.L. 66/2014 e L. 190/14

PAGINA BIANCA



Relazione del Collegio dei Sindaci

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014**

Signori Delegati,

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto in ossequio alle norme civilistiche e ai Principi Contabili Nazionali, revisionati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità – OIC, seguendo lo schema consigliato dalla Ragioneria Generale dello Stato e recepito nell'ambito degli articoli 19-21 del Regolamento di contabilità della Cassa.

Il bilancio di esercizio, accompagnato dalla relazione sulla gestione, è composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa ed è corredato dagli allegati previsti dal d.m. 27 marzo 2013, emanato nell'ambito della disciplina di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche (legge 196/2009 e d.lgs.91/2011).

Il bilancio è stato sottoposto a revisione e certificazione, a norma dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509, da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A., alla cui relazione Vi rimandiamo.

In applicazione della normativa introdotta dall'articolo 20 del d.lgs. 123/2011 con riferimento all'art. 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, nonché dell'articolo 2403 e seguenti del codice civile e 24 dello statuto dell'ente, il Collegio sindacale -la cui composizione è variata due volte nel corso dell'esercizio 2014: in data 26 maggio e 3 luglio- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto; sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in particolare sulla riduzione della spesa; sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Cassa, nonché sul suo corretto funzionamento. Ha preso conoscenza delle operazioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute nell'esercizio 2014 ed ha esercitato l'attività di revisione legale dei conti.

Nello svolgimento di tali funzioni il Collegio ha assistito alle sedute del Comitato dei Delegati, del Consiglio di Amministrazione e della Giunta Esecutiva.

Relazione sull'attività di revisione legale dei conti

Il Collegio dà atto che:

- nel corso dell'esercizio ha tenuto riunioni periodiche per il controllo della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- ha verificato la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge ed agli articoli da 17 a 23 del Regolamento di contabilità dell'ente, tramite l'esame dei documenti prodotti dall'ente e le informazioni avute dai responsabili delle rispettive funzioni, oltre a quelle acquisite nel corso delle varie riunioni.

I controlli del Collegio sono stati pianificati e svolti con l'acquisizione degli elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori e se risultasse, nel suo complesso, attendibile; a tal fine il Collegio sindacale si è anche riferito ai controlli effettuati dalla società di revisione che ha provveduto anche alla certificazione del bilancio.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione della correttezza e dell'adequatezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

I criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione risultano conformi alle norme stabilite dalla legge e sono illustrati nella nota integrativa.

Il Collegio Sindacale ritiene che il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'Ente. Esaminata altresì la relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori, ne attesta la coerenza con il bilancio.

Relazione sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sulla regolarità ed economicità della gestione;
- attraverso la propria attività e la partecipazione alle diverse riunioni degli Organi ha acquisito informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cassa;